

# Laboratorio 06

Programmazione - CdS Matematica

---

Lauriola Ivano

12 dicembre 2017

- Aprire idle dal terminale (ricordarsi la & per poter utilizzare lo stesso terminale con idle in esecuzione):

```
idle &
```

- Aprire l'editor dal menu File → New window
- Salvare il file (es: *lab6.py*).
- Per eseguire lo script utilizzare il comando *da terminale*:

```
python lab6.py
```

Oppure premere F5 all'interno dell'editor.

La sintassi generale della definizione di una funzione è:

```
def nome_funzione(<parametri>): # i parametri sono  
    opzionali  
    ''' documentazione della funzione ''' # opzionale  
    <corpo della funzione>
```

Esempi di definizione di funzioni:

```
def saluta(chi = None):  
    print "Ciao %s" % chi if chi != None else "Ciao mondo"
```

Invocazione di funzioni (nello stesso script delle definizioni):

```
saluta()  
saluta("Ivan")
```

Dall'esecuzione dello script da console si ottiene:

```
Ciao mondo  
Ciao Ivan
```

Un semplice esempio su come "catturare" il valore ritornato da una funzione

```
def incr(x):  
    return x+1
```

```
print incr(10)  
ris = incr(5)  
print ris
```

```
11  
6
```

## Invocazione di una funzione

Una funzione ed il risultato dell'invocazione della stessa sono due cose diverse

```
def foo():  
    return 1  
  
ris = foo()      # ris è un intero  
print ris  
ris = foo       # ris è una funzione  
print ris  
print ris()
```

```
1  
<function foo at 0x7f3899972848>  
1
```

# Visibilità delle variabili

Riferimenti *locali* → definiti dentro alle funzioni (*locali* alla funzione)

Riferimenti *globali* → definiti fuori da tutte le funzioni

```
x = 5           # riferimento globale
def foo(y):
    z = 4       # y e z sono locali a foo
    return y+z
print z        # errore: non esiste z
```

## Visibilità locale

```
x,y = 5,2
def foo(x):
    x += 3      # modifico x
    y = 4      # dichiaro un altro riferimento
    print 'x: %d, y: %d' % (x,y)
foo(x)        # eseguo foo()
print 'x: %d, y: %d' % (x,y)
```

## Visibilità locale

```
x,y = 5,2
def foo(x):
    x += 3      # modifico x
    y = 4      # dichiaro un altro riferimento
    print 'x: %d, y: %d' % (x,y)
foo(x)        # eseguo foo()
print 'x: %d, y: %d' % (x,y)
```

Le modifiche ad `x` ed `y` all'interno di `foo` non si ripercuotono all'esterno

```
x: 8, y: 4
x: 5, y: 2
```

# Visibilità globale

Risoluzione nomi:

variabili locali → funzioni esterne → globali → built-in

```
x = 5          # globale
def foo():
    print x    # x non è dichiarato in foo
    y = x + 1
    print y
foo()
```

# Visibilità globale

Risoluzione nomi:

variabili locali → funzioni esterne → globali → built-in

```
x = 5          # globale
def foo():
    print x    # x non è dichiarato in foo
    y = x + 1
    print y
foo()
```

5

6

Siccome all'interno di `foo` si vuole solo leggere il contenuto di `x`, allora è possibile accedervi senza problemi.

## Modifica di una variabile globale

```
x = 5
def foo():
    x += 3          # modifico x globale
```

```
Traceback (most recent call last):
  File "lab6.py", line 5, in <module>
    foo()
  File "lab6.py", line 3, in foo
    x += 3
UnboundLocalError: local variable 'x' referenced before
assignment
```

Siccome `x` è un riferimento globale ma immutabile, allora non è possibile modificarlo direttamente

## Modifica di una variabile globale

```
x = 5
def foo():
    global x      # inserisco x nello scope di foo
    x += 3       # modifico x

foo()
print x
```

8

Con l'utilizzo della keyword `global`, è possibile modificare una variabile globale. Attenzione ai side-effect

# Oggetti mutabili

```
x = [1,2,3,4]
def foo(y):
    y[0] = 5
    y = [0,0]
foo(x)
print x
```

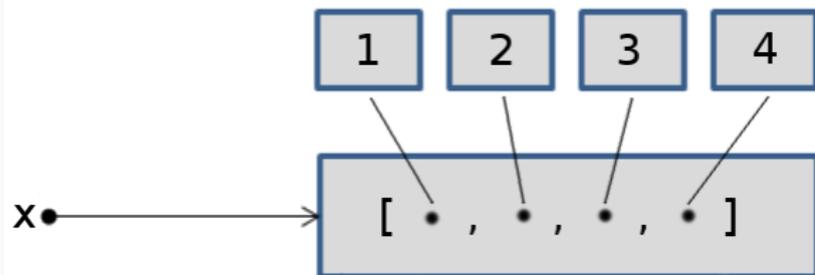
```
[5,2,3,4]
```

Cosa succede?

- Con `y[0]` accedo al primo elemento di `y`. Siccome `y` ed `x` sono due riferimenti che puntano alla stessa lista, ne segue che la modifica ad `y[0]` si ripercuote.
- Nella seconda istruzione invece, ridefinisco `y`, facendolo puntare ad una nuova lista.

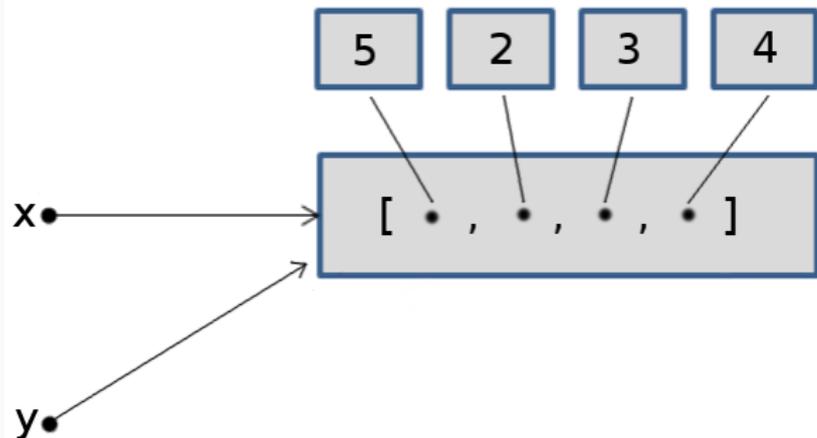
# Cosa succede?

$x = [1, 2, 3, 4]$



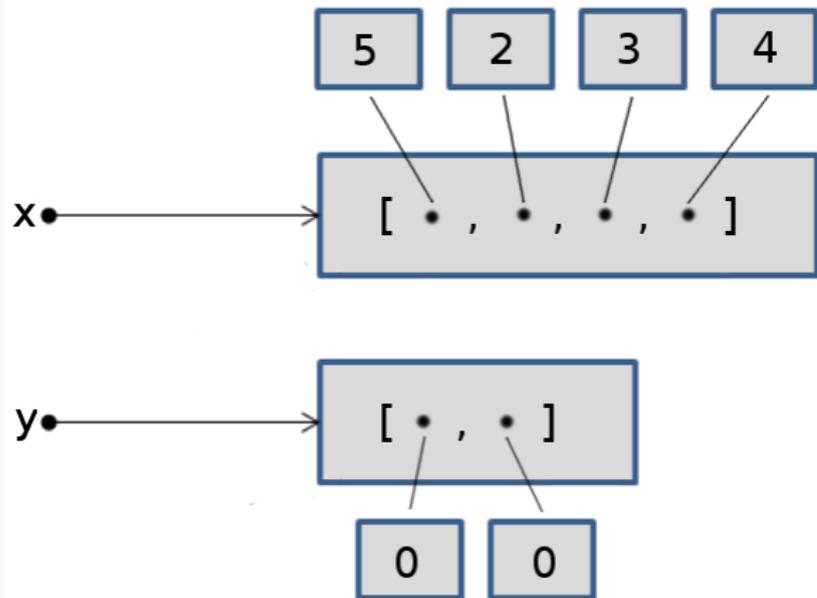
# Cosa succede?

`y[0] = 5`



# Cosa succede?

$$y = [0] * 4$$



## Oggetti mutabili - modifica

All'interno di un blocco è possibile modificare un oggetto mutabile globale senza l'utilizzo della keyword `global`

```
x = [1,2,3,4]
def foo1():
    x = [0,0]    # creo un nuovo riferimento
def foo2():
    x[0] = 5    # x globale
foo1()
print x
foo2()
print x
```

```
[1, 2, 3, 4]
[5, 2, 3, 4]
```

# Funzioni annidate

Cosa stampa?

```
def foo():  
    x = 1  
  
    def inner(x = 0):  
        return x+2  
  
    x += inner(x)  
    return x  
  
print foo()
```

# Funzioni annidate

Cosa stampa?

```
def foo():  
    x = 1  
  
    def inner(x = 0):  
        return x+2  
  
    x += inner(x)  
    return x  
  
print foo()
```

4

## Esempi di ricorsione

Somma definita per ricorsione utilizzando solo operazioni di incremento e decremento

```
def rsum(x, y):  
    if y == 0:  
        return x  
    else  
        return 1 + rsum(x, y-1)
```

## Esempi di ricorsione

Somma definita per ricorsione utilizzando solo operazioni di incremento e decremento

```
def rsum(x, y):  
    if y == 0:  
        return x  
    else  
        return 1 + rsum(x, y-1)
```

O in maniera più compatta...

```
def rsum(x, y):  
    return 1+rsum(x, y-1) if y > 0 else x
```

## Esercizio

Scrivere una funzione ricorsiva che, dato in input due numeri interi  $x \geq 0$  e  $y \geq 0$ , ne calcoli la differenza utilizzando solo l'operazione di decremento.

## Esercizio

Scrivere una funzione ricorsiva che, dato in input due numeri interi  $x \geq 0$  e  $y \geq 0$ , ne calcoli la differenza utilizzando solo l'operazione di decremento.

```
def rdiff(x,y):  
    if y==0:                # caso base  
        return x  
    else:  
        return rdiff(x-1,y-1)
```

## Esercizio

Scrivere una funzione ricorsiva che, dato in input due numeri interi  $x \geq 0$  e  $y \geq 0$ , ne calcoli la differenza utilizzando solo l'operazione di decremento.

```
def rdiff(x,y):  
    if y==0:                # caso base  
        return x  
    else:  
        return rdiff(x-1,y-1)
```

```
def rdiff(x,y):  
    return rdiff(x-1,y-1) if y else x
```

## Esercizio

Scrivere una funzione ricorsiva che, dato in input un numero intero positivo, calcola e restituisce il doppio

## Esercizio

Scrivere una funzione ricorsiva che, dato in input un numero intero positivo, calcola e restituisce il doppio

```
def doppio(x):  
    if not x:  
        return 0  
    else:  
        return 2 + doppio(x-1)
```

## Esercizio

Scrivere una funzione ricorsiva che, dato in input un numero intero positivo, calcola e restituisce il doppio

```
def doppio(x):  
    if not x:  
        return 0  
    else:  
        return 2 + doppio(x-1)
```

```
def doppio(x):  
    return 2 + doppio(x-1) if x else 0
```

# Ricorsione VS Iterazione

Ogni funzione ricorsiva può esser trasformata in una funzione iterativa e viceversa. Esempio:

```
# versione ricorsiva
def rsum(x,y):
    if y == 0:
        return x
    else:
        return 1+rsum(x, y-1)

# versione iterativa
def isum(x,y):
    somma=x
    while (y>0):
        somma +=1
        y -=1
    return somma
```

Possibili “direzioni” della ricorsione

**In avanti:** chiamata ricorsiva è l'ultima istruzione

**All'indietro:** chiamata ricorsiva è prima istruzione (dopo caso base)

Possibili “direzioni” della ricorsione

**In avanti:** chiamata ricorsiva è l'ultima istruzione

**All'indietro:** chiamata ricorsiva è prima istruzione (dopo caso base)

## Esercizio

Scrivere una funzione ricorsiva `avanti(lista)` che stampa gli elementi della lista in input dal primo all'ultimo. Scrivere una funzione ricorsiva `indietro(lista)` che stampa gli elementi della lista in input dall'ultimo al primo.

`avanti` e `indietro` devono differenziarsi solo per la posizione della chiamata ricorsiva.

```
def avanti(lista):  
    if not lista: return  
    print lista[0]  
    avanti(lista[1:])
```

```
def indietro(lista):  
    if not lista: return  
    indietro(lista[1:])  
    print lista[0]
```

```
lista = [1,2]  
avanti(lista)  
indietro(lista)
```

1

2

2

1

## Esercizio

Definire una funzione ricorsiva che, data una lista di interi eventualmente vuota, ritorni `true` se e solo se tale lista contiene almeno uno 0

## Esercizio

Definire una funzione ricorsiva che, data una lista di interi eventualmente vuota, ritorni `true` se e solo se tale lista contiene almeno uno 0

```
def rcheck(l):  
    if not l:  
        return False  
    else:  
        return l[0] == 0 or rcheck(l[1:])  
  
print rcheck([50,70,2,3,9,4,30])    # false
```

## Esercizio

Definire una funzione ricorsiva che, dato in input una lista di interi con almeno un elemento, ne restituisca il maggiore

## Esercizio

Definire una funzione ricorsiva che, dato in input una lista di interi con almeno un elemento, ne restituisca il maggiore

```
def rmax(l):  
    if len(l) == 1:  
        return l[0]  
    else:  
        s = rmax(l[1:])  
        return l[0] if l[0] > s else s  
  
print rmax([50,70,2,3,9,4,30])    # 70
```

## Esercizio

Modificare l'esercizio precedente in maniera tale che la funzione restituisca sia il maggiore sia il minore

## Esercizio

Modificare l'esercizio precedente in maniera tale che la funzione restituisca sia il maggiore sia il minore

```
def rmax(l):  
    if len(l) == 1:  
        return {'max':l[0], 'min':l[0]}  
    else:  
        s = rmax(l[1:])  
        ma = l[0] if l[0] > s['max'] else s['max']  
        mi = l[0] if l[0] < s['min'] else s['min']  
        return {'max':ma, 'min':mi}  
  
print rmax([50,70,2,3,9,4,30])    # {'max':70, 'min':2}
```

## Esercizio

### Esercizio

Definire una funzione ricorsiva che, data una stringa, ritorna `True` se questa è palindroma, `False` altrimenti.

**Non** potete usare alcuna funzione delle stringhe, ad eccezione di `len` e dello *slicing* (non si può usare *striding*).

# Esercizio

## Esercizio

Definire una funzione ricorsiva che, data una stringa, ritorna `True` se questa è palindroma, `False` altrimenti.

**Non** potete usare alcuna funzione delle stringhe, ad eccezione di `len` e dello *slicing* (non si può usare *striding*).

```
def palindroma(s):  
    if not s:  
        return True  
    elif s[0] == s[len(s)-1]:  
        return palindroma(s[1:len(s)-1])  
    else:  
        return False
```

```
print palindroma("osso")           #True
```

## Estensione esercizio

Estendere l'esercizio precedente al trattamento di **frasi** palindrome (senza considerare spazi, segni di punteggiatura e la distinzione maiuscole/minuscole).

Suggerimento: può essere utile la funzione `str.isalpha()`.

Esempi di frasi palindrome:

- O mordo tua nuora o aro un autodromo.
- I topi non avevano nipoti.
- Occorre pepe per Rocco.
- I tropici, mamma. Mi ci porti?
- Ettore evitava le madame lavative e rotte.
- Eran i mesi di seminare.
- Etna gigante.
- Alla bisogna tango si balla.
- Alle carte t'alleni nella tetra cella.
- Was it a car or a cat i saw?
- Eva, can I stab bats in a cave?
- Madam in Eden, I'm Adam.

## Possibile soluzione

```
def palindroma(s):  
    if not s:  
        return True  
    if s[0].isalpha() == False:      # nuovo caso  
        return palindroma(s[1:len(s)])  
    if s[-1].isalpha() == False:    # nuovo caso  
        return palindroma(s[0:len(s)-1])  
    elif s[0].lower() == s[len(s)-1].lower():  
        return palindroma(s[1:len(s)-1])  
    else:  
        return False
```